

STATUTO

dell'Associazione dell'Antico Mulino del Precassino

Art. 1 Natura giuridica e sede

L'Associazione dell'Antico mulino del Precassino è un'associazione senza fini di lucro, ai sensi degli art. 60 e seguenti del CCS. Essa ha sede a Cadenazzo.

Il presente statuto disciplina i rapporti interni dell'Associazione.

Art. 2 Scopo e compiti

L'Associazione dell'Antico Mulino del Precassino ha lo scopo di recuperare e rivitalizzare e gestire lo stabile dell'antico mulino, sito al mappale 2118 RFD Cadenazzo, riorganizzandone pure gli accessi pedonali e promuovendo la sua conoscenza in ambito ad un percorso tematico denominato "La vecchia strada del Generi".

Art. 3 Soci

Possono far parte dell'Associazione dell'Antico Mulino del Precassino gli Enti pubblici e privati e le persone fisiche e giuridiche che intendono sostenere lo scopo sociale.

La qualità di socio si acquisisce mediante il versamento della quota sociale annuale e si perde dopo il mancato versamento della tassa per il periodo di un anno.

L'Assemblea ha la facoltà di nominare membri onorari quei soci che hanno reso particolari servizi all'Associazione.

Art. 4 Tassa sociale

L'Assemblea, su proposta del Comitato, fissa la tassa sociale annua minima compresa tra i fr. 10.00 e i fr. 50.00.

Art. 5 Altre entrate

Oltre alle tasse sociali, sono costituite dai contributi di terzi e dai proventi da donazioni, collette, sussidi pubblici e contributi d'altro genere.

Art. 6 Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato
- i Revisori

Art. 7 Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo supremo dell'Associazione.

Riunisce tutti i soci che intendono parteciparvi, i quali hanno diritto ad un voto ciascuno.

L'Assemblea ordinaria si riunisce una volta all'anno, di regola in primavera. Viene convocata mediante affissione agli albi comunali almeno due settimane prima della riunione, con indicazione delle trattande.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Comitato autonomamente o su richiesta di almeno 1/5 dei soci.

Essa è convocata mediante lettera personale almeno dieci giorni prima della riunione.

All'Assemblea competono:

1. l'approvazione del rapporto annuale del presidente sull'attività dell'Associazione;
2. l'approvazione dei conti preventivi e consuntivi annuali e del rapporto dei revisori;
3. le nomine statutarie;
4. la nomina del Presidente dell'Associazione;
5. la determinazione della quota sociale.

L'Assemblea decide a maggioranza semplice dei soci presenti.

I soci che intendono sottoporre proposte all'Assemblea, devono inoltrarle al Comitato che provvederà a presentarle con un eventuale preavviso.

Le modifiche statutarie richiedono la maggioranza dei due terzi dei soci presenti, e devono essere proposte per iscritto ai soci unitamente alla convocazione.

Art. 8 Il Comitato

Il Comitato è composto dal Presidente e da 6 a 10 altri membri (di cui 1 in rappresentanza della Pro Cadenazzo & Robasacco) eletti dall'Assemblea, resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al suo interno:

1. il vicepresidente;
2. un segretario responsabile degli aspetti organizzativi e di coordinamento del comitato;
3. un responsabile delle finanze che si occupa della tenuta della contabilità.

Il Comitato designa altri responsabili se lo ritiene necessario.

Al Comitato competono:

1. la promozione di tutte le iniziative atte al raggiungimento degli scopi sociali;
2. la gestione corrente degli affari e delle attività sociali;
3. la convocazione delle riunioni dell'Assemblea;
4. l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea;
5. la rappresentanza verso i terzi.

In caso di spese straordinarie il Comitato può decidere riguardo a somme inferiori a fr. 5'000.—.

Il Comitato decide a maggioranza semplice. Le deliberazioni sono valide solo con la presenza di almeno la metà dei membri.

Ogni membro del Comitato è tenuto a partecipare regolarmente all'attività ed ad assolvere i compiti affidatigli.

In caso contrario viene sostituito dall'Assemblea.

Art. 9 I Revisori

L'Assemblea nomina due Revisori ed un supplente che sono eleggibili al massimo due volte consecutive.

I Revisori non possono essere membri del Comitato.

Essi redigono annualmente un rapporto sui conti consuntivi e sui bilanci che verranno presentati all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 10 Impegni verso terzi

L'Associazione risponde verso terzi unicamente con il patrimonio sociale. E' esclusa qualunque responsabilità personale dei soci.

Per qualsiasi impegno verso i terzi è necessaria la firma collettiva del presidente (od, in sua vece, il vicepresidente) con il segretario o il cassiere.

Art. 11 Devoluzione del patrimonio

Qualora gli scopi dell'associazione dovessero divenire irraggiungibili, il patrimonio sarà devoluto alla Pro Cadenazzo e Robasacco o in mancanza di essa al Comune di Cadenazzo.

Questo statuto è approvato dall'Assemblea il 18 maggio 2006

Per l'associazione

Il presidente

Dante Rossetti

Il segretario

Rodolfo Widmer